

Fiat-Opel-Chrysler/ Roland Berger, l'eminenza grigia che aiuta Marchionne nel raggiungere i suoi obiettivi

C'è un'**eminenza grigia** accanto all'ad di Fiat Sergio Marchionne e ai suoi sforzi di acquisire Opel in Germania e Chrysler negli Stati Uniti e fondere tutto in una alleanza con la casa torinese, a quanto scrive il settimanale politico tedesco Der Spiegel.

L'eminenza grigia, conosciutissima su entrambe le sponde dell'Atlantico, è **Roland Berger**, il settantunenne capo della Roland Berger Strategy Consultants di Monaco.

Berger, scrive lo Spiegel, «ha una **leggendaria capacità** di conquistare la fiducia di gente importante, anche di coloro che sono in competizione tra di loro». Una volta fece da consulente ad entrambi i candidati tedeschi alla cancelleria che miravano ad occupare lo stesso posto. «È uno degli uomini d'affari con più amicizie importanti che io conosca», ha dichiarato **Thomas Middelhoff**, ex-ad del gigante mediatico tedesco Bertelsmann.

Berger minimizza il suo ruolo nelle trattative Fiat-Opel- General Motors-Chrysler, affermando che si limita a fornire gratuitamente consigli informali. Ma, scrive lo Spiegel, «è difficile immaginare qualcuno **più coinvolto nelle trattative**».

È chiaro, prosegue il settimanale, che Berger **appoggia l'idea** di Marchionne, di cui è amico, secondo cui Fiat, Opel e Chrysler devono unirsi per raggiungere il volume di vendite che consenta a tutte e tre di sopravvivere. Ed è scontato che Marchionne e i funzionari governativi coinvolti cercheranno **i consigli di Berger** per elaborare un piano accettabile per i sindacati, il management e i controllori governativi di General Motors negli Usa.

Fonte Blitz quotidiano, 25 maggio 2009